

BANDO DI GARA

Direttiva 2014/24UE (2004/18/EC)

Decreto Legislativo 163/2006

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Concessioni Autostradali Venete - C.A.V. S.p.A. - Indirizzo postale: sede: Via Bottenigo, 64/A; città: Venezia (VE); CAP 30175; paese: Italia. Punti di contatto: direzione amministrativa, numero di telefono: 041 5497111, numero di *fax* 041 5497683, indirizzo di posta elettronica: direzione.amministrativa@cavspa.it, indirizzo internet: <http://www.cavspa.it>.

Responsabile unico del procedimento: ing. Sabato Fusco.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Concessioni Autostradali Venete - C.A.V. S.p.A., Via Bottenigo, 64/A, CAP 30175, Venezia/Marghera (VE), Italia.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: organismo di diritto pubblico.

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: gestione tratti autostradali in concessione.

I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI: l'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica, sollevamento e trattamento acque meteoriche e dell'impianto antincendio della Tangenziale di Mestre.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: appalto di lavori; lavori di manutenzione; luogo principale d'esecuzione dei lavori: rete autostradale in concessione, nonché stazioni autostradali di competenza.

Codici NUTS: ITD 34 (Treviso); ITD35 (Venezia); ITD36 (Padova);

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: formano oggetto dell'appalto le opere, le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare i lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica, sollevamento e trattamento acque meteoriche e dell'impianto antincendio della Tangenziale di Mestre. Si fa rinvio alla seguente documentazione:

relazione generale;

capitolato speciale d'appalto - norme generali;

capitolato speciale d'appalto - norme tecniche;

"lista delle lavorazioni e forniture"

piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento ex art. 131, co. 2, - lett. b), del d.lgs. 163/2006;

documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);

schema di contratto.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (C.P.V.): oggetto principale - vocabolario principale: 50232000-0.

II.1.6) Lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

II.1.7) Informazioni sulle varianti: Ammissibilità di varianti: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è definito come segue:

1) Importo dei lavori:	€3.203.011,77;
2) Oneri per l'attuazione della sicurezza (non soggetti a ribasso):	€89.945,75;
(1+2) Importo dei lavori a base di appalto:	€3.292.957,52.

Categorie e classifiche di cui si compone l'intervento:

categoria d.p.r. 207/2010	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo €	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
				prevalente / scorporabile	subappaltabile (si/no)
OG10	si (classifica 4 [^])	2.502.653,57	76	prevalente	si (max 30%)
OG6	si (classifica 3 [^])	790.303,95	24	scorporabile	si 100%
		3.292.957,52	100,00		

In ragione della forma in cui il soggetto concorrente intenda partecipare alla gara dovrà attenersi alle norme vigenti in materia per quanto riguarda il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, dal disciplinare di gara e da ogni altro documento di gara nonché per quanto riguarda l'obbligo d'indicare in sede di gara il ricorso al subappalto qualora ne ricorrano le condizioni: in particolare si dovrà fare riferimento ai disposti degli artt. 34, 35, 36, 37, e 118, del d.lgs. 163/2006, ed ai disposti degli artt. 61, e 92, del d.P.R. 207/2010. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio, i requisiti dovranno essere posseduti interamente dal raggruppamento o dal consorzio, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 37, del d.lgs. 163/2006.

II.2.2) Opzioni: no.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: l'appalto non è oggetto a rinnovo.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 75, del d.lgs. 163/2006. L'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva ai sensi degli artt. 113, e 40, co. 7, del d.lgs. 163/2006 nonché stipulare polizza di cui all'art. 129, co. 1, d.lgs. 163/2006. Si fa rinvio al disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il finanziamento è a totale carico della società Concessioni Autostradali Venete – C.A.V. S.p.A. (autofinanziamento). Corrispettivo “a misura”. I pagamenti saranno effettuati dalla stazione appaltante secondo le modalità previste dal capitolato speciale d’appalto – norme generali. L’esecutore del contratto dovrà assumersi l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della l. 136/2010. Ai sensi dell’art. 3, co. 7, della legge succitata, il bonifico bancario verrà effettuato sul conto corrente dedicato (bancario o postale). Si fa rinvio allo schema di contratto. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26, - *ter* del d.l. 69/2013, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, co. 1, della l. 98/2013, viene prevista la corresponsione in favore dell’appaltatore di un’anticipazione pari al 10% dell’importo contrattuale, con l’applicazione delle prescrizioni di cui agli artt. 124, co. 1 e 2, e 140, co. 2, e 3, del d.P.R. 207/2010.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell’appalto: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui agli artt. 34, 35, 36, e 37, del d.lgs. 163/2006, qualora in possesso dei requisiti d’ordine generale di cui all’art. 38 del d.lgs. 163/2006 ed in possesso altresì dei requisiti previsti dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dai relativi allegati nonché i soggetti stabiliti in stati diversi dall’Italia alle condizioni di cui agli artt. 39, e 47, del d.lgs. 163/2006. Si fa rinvio alla documentazione di gara ed in particolare al disciplinare di gara ed alle schede di partecipazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale – Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: (situazione giuridica): sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 38, del d.lgs. 163/2006 ed iscritti al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (art. 39, del d.lgs. 163/2006 - “requisiti di idoneità professionale”) per le attività corrispondenti ai lavori da assumere ed

oggetto dell'appalto, nonché in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal disciplinare di gara; nel caso di concorrente stabilito in altro Stato dell'Unione Europea, questo dovrà documentare di essere iscritto nei registri professionali e commerciali di cui all'art. 39, co. 2, d.lgs. 163/2006; si fa rinvio alla documentazione di gara ed in particolare al disciplinare di gara ed alle schede di partecipazione.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria; capacità tecnica e professionale: sono ammessi a partecipare gli operatori economici in possesso della qualificazione per eseguire lavori pubblici, ai sensi dell'art. 40, del d.lgs. 163/2006; i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione SOA di cui agli artt. 60, e 61, del d.P.R. 207/2010, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (categoria OG 3 in classifica III - bis); resta salva la possibilità di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art. 49, del d.lgs. 163/2006; ai sensi dell'art. 47, del d.lgs. 163/2006, i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dagli artt. 60, e 61, del d.P.R. 207/2010, accertati ai sensi dell'art. 62, del d.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; si fa rinvio alla documentazione di gara ed in particolare al disciplinare di gara ed alle schede di partecipazione.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: procedura aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. art. 83, del d.lgs. 163/2006). Individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, co. 2, 87, e 88, del d.lgs. 163/2006. Si fa rinvio al disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al *dossier* dall'amministrazione aggiudicatrice: CAV/04/2014.

IV.3.2) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: sono disponibili fino al 23/06/2014, sul "profilo del committente" <http://www.cavspa.it> i seguenti documenti: bando di gara, disciplinare di gara, schede di partecipazione, capitolato speciale d'appalto - norme generali, capitolato speciale tecnico - norme tecniche, "lista delle lavorazioni e forniture", piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento ex art. 131, co. 2, - lett. b), del d.lgs. 163/2006, documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), schema di contratto.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 23/06/2014 - ore 12:00.

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta (180) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica: data 01/07/2014, ore 10:30 - eventuali sedute successive verranno fissate volta per volta dal seggio di gara; in ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinviare di volta in volta la prima e le eventuali successive sedute di gara per insindacabili motivi d'ufficio. Luogo in cui si terranno le sedute pubbliche: sede della stazione appaltante: CAP 30175 Venezia/Marghera (VE), Via Bottenigo, 64/a - Italia. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì; sedute pubbliche; soltanto i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti o persone munite di procura dei medesimi potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: no.

V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Determinazione a contrarre dell'amministratore delegato numero di protocollo 4777 del 2 aprile 2014. Codice

identificativo gara (CIG) 5664604319. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lettere a), b, c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater), d.lgs. 163/2006.
- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale di cui all'art. 6, d.lgs. 159/2011 oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede d'appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, co. 8, d.lgs. 159/2011;
- l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, co. 14, l. 383/2001, come sostituito dal d.l. 210/2002, convertito, con modificazioni dalla l. 266/2002.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, co. 7, primo periodo, del d.lgs. 163/2006, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È, altresì, vietato, ai sensi dell'art. 37, co. 7, secondo periodo, del d.lgs. 163/2006, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, co. 5, del d.lgs. 163/2006, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, co. 1, lett. c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di

partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del d.P.R. 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Le modalità di redazione della documentazione richiesta e di presentazione dei plichi contenenti la documentazione stessa e le offerte sono definiti nel disciplinare di gara a cui si rinvia.

Le autocertificazioni, le autodichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni della normativa vigente (nei limiti del 30% dell'importo della categoria prevalente); in caso di subappalto la stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. È fatto obbligo all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 118, co. 3, del d.lgs. 163/2006, di trasmettere alla stazione appaltante entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. È fatto obbligo all'appaltatore negli eventuali contratti con i subappaltatori e/o subcontraenti del pieno rispetto delle condizioni previste dall'art. 3, co. 9, della l. 136/2010; si fa rinvio al disciplinare di gara.

Per eventuale avvalimento si applicano i criteri previsti dall'art. 49, del d.lgs. 163/2006. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria inerente il ricorso all'arbitrato, di cui all'art. 241, del d.lgs. 163/2006.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi d'informazioni tra stazione appaltante e operatori economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di *fax* indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

A norma dell'art. 32, della l. 62/2009, la data e l'ora di convocazione delle sedute pubbliche successive alla prima, che si terranno sempre all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto I.1), saranno rese note mediante comunicazione pubblicata sul sito *internet* www.cavspa.it della stazione appaltante, con preavviso di almeno cinque giorni antecedenti quello fissato per la celebrazione della seduta stessa.

Per quanto attiene ai pagamenti trova applicazione l'art. 3, della l. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

A norma dell'art. 26, del Decreto Legge n. 66/2014, le spese di pubblicazione sulla GURI del presente bando e dell'avviso di appalto aggiudicato - ex art. 66, co. 7-bis, del d.lgs. 163/2006, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario dell'appalto medesimo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente bando si fa riferimento ai documenti contrattuali posti a base di gara, al d.lgs. 163/2006, al d.P.R. 207/2010 e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, in quanto applicabile. Stante l'art. 9, co. 15 - *ter*, del d.l. 150/2013, convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, legge 15/2014, si informa che la verifica del possesso dei requisiti non sarà attuata con il sistema AVCPass, il cui utilizzo obbligatorio è stato differito alla data dello 01/07/2014.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione Ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto - Sede di Venezia. Indirizzo

Postale: Cannaregio 2277 - 78, codice di avviamento postale (c.a.p.): 30121, Città: Venezia, Paese: Italia. Telefono: 041 2403911, *fax*: 041 2403940, 041 2403941.

V.4.2) Presentazioni di ricorsi: è' proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo del Veneto contro il presente provvedimento entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa con altra forma dell'atto da impugnare.

SEZIONE VI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) N. 59 del 26/05/2014.

Pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Pubblicazione sul sito della stazione appaltante www.cavspa.it.

Venezia li, 21/05/2014

N. protocollo 7229

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

dott. Piero Buoncristiano